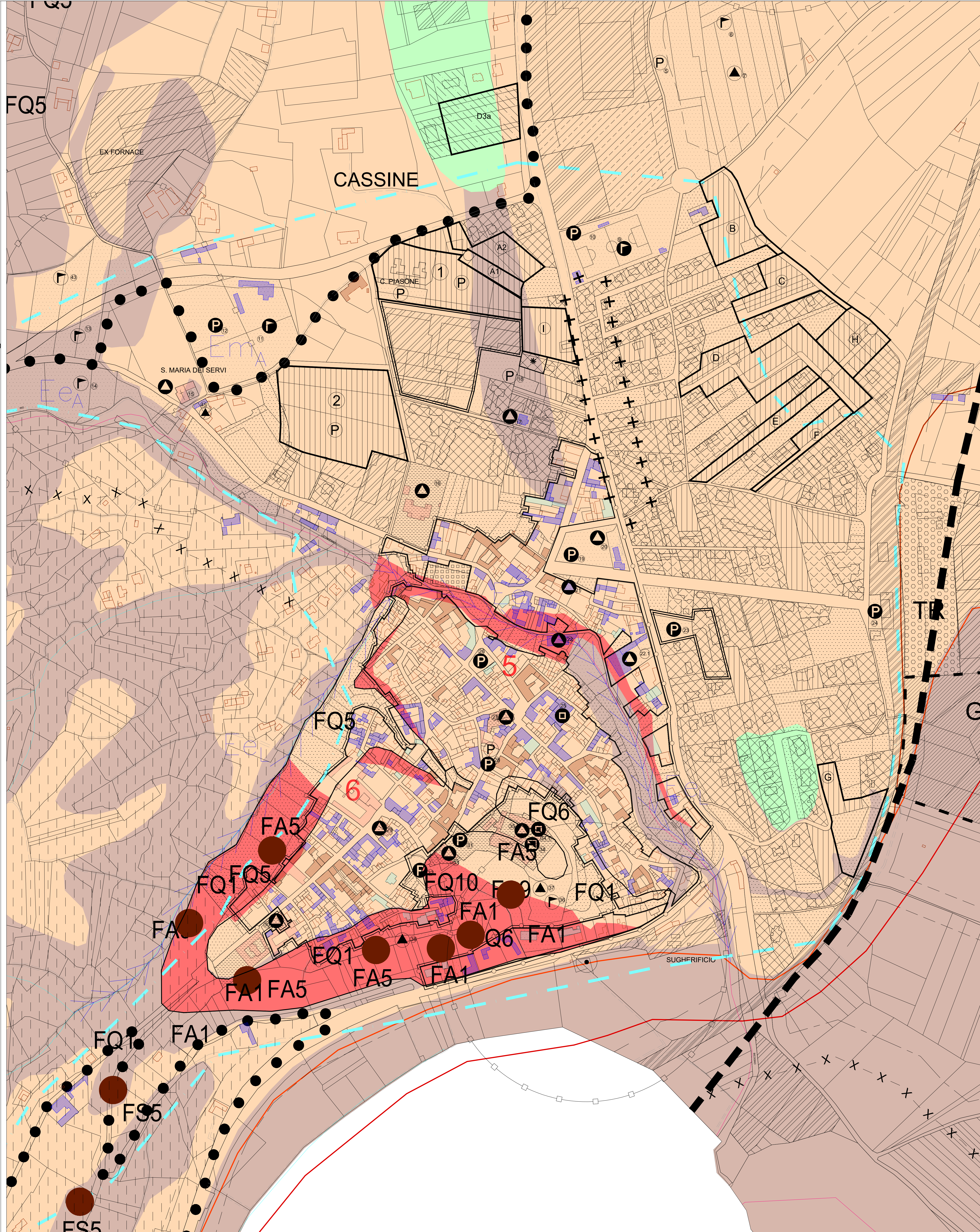


LEGENDA

	Delimitazione dei centri abitati
	Area Buffer zone
	Sede ferroviaria e fasce di rispetto (per i centri abitati valgono le disposizioni e le procedure di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 753/00) (per la fascia di rispetto si veda: N.A. art. 11, Punto 1, Lettera b)
	Strade e relative fasce di rispetto della viabilità (N.A. art. 11, Lettera a; Art. 12)
	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 25 L.R. 56/77 (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 100 L.R. 56/77 (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
	Percorsi panoramici e fascia di rispetto (N.A. Art. 10, punto 10)
	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 150 D.L.gs 42/04 (N.A. Art. 11, Punto 1, lettera d - e)
	Delimitazione aree inedificabili di salvaguardia ambientale e dei beni culturali (N.A. Art. 11, Punti 3 e 7; Art. 13, punto 2)
	Delimitazione aree marginali o intercluse, a verde privato, inedificabili (N.A. art. 11, punto 5)
	Delimitazione aree soggette a vincolo idrogeologico (N.A. art. 11, punto 7)
	Delimitazione zone di rispetto dei cimiteri (N.A. art. 11, punto 1, lettera C; art. 13, punto 1)
	Delimitazione zone di rispetto di pozzi per acquedotti e depuratori (N.A. art. 13, punto 4)
	Delimitazione aree di salvaguardia archeologica (reperiti) (N.A. Art. 11, Punto 4)
	Delimitazione aree di salvaguardia archeologica (fonti storiche) (N.A. Art. 11, Punto 4)
	Delimitazione del "Bosco delle sorti - La Communa" (N.A. art. 11, punto 8, e art. 21)
	Aree Boscate (N.A. art. 11, punto 9.1)
	Localizzazione Commerciale L1 (N.A. Art. 10, Punto 4.2)
	A.1 Addensamento storico rilevante (N.A. art. 10, punto 4.2)
	A.4 Addensamento commerciale urbano minore (N.A. art. 10, punto 4.2)
	Delimitazione Centro Storico ai sensi dell'art. 24 L.R.56/77 (N.A. Art. 10, Lettera A)
	Aree ed edifici di tipo A1 (N.A. Art. 10, Lettera A, Punto 1)
	Aree ed edifici di tipo A2 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 2)
	Aree ed edifici di tipo A3 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 3)
	Aree ed edifici di tipo A4 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 4)
	Aree ed edifici di tipo A5 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 5)
	Aree ed edifici soggetti a piano di recupero
	Aree ed edifici di tipo B1 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 1)
	Aree ed edifici di tipo B2 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
	Aree ed edifici di tipo B2 soggette a convenzione (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
	Aree ed edifici di tipo B3 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 3)
	Aree di tipo C1 libere per nuove edificazioni a concessione singola (N.A. Art. 10, lettera C, Punto 1)
	Aree di tipo C1bis libere per nuove edificazioni (N.A. art. 10, lettera C, punto 2)
	Aree di tipo C2 soggette a S.U.E (N.A. Art. 10, lettera C, Punto 3)
	Aree ed edifici di tipo D1 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 1)
	Aree ed edifici di tipo D2 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 2)
	Aree di tipo D3 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 3)
	Aree ed edifici di tipo E1 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2 lettera a)
	Aree ed edifici di tipo E2 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2, lettera b)
	Aree ed edifici di tipo E3 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2, lettera c)
	Edifici Caratterizzanti il Costruito (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 7)
	Aree ed edifici di tipo H (N.A. Art. 10, lettera H)
	Aree di tipo I (N.A. Art. 10, lettera I)
	Aree ed edifici per servizi di tipo M1 (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 1)
	Aree ed edifici per servizi di tipo M2 (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 2)
	Aree di tipo M3: Area per realizzazione campo da Golf GLF (N.A. art. 10, lettera M, punto 3)
	Area per insediamento turistico ricettivo (N.A. art. 10, lettera TR)



	Ripristino alterazioni RA (N.A. art. 11, Punto 13)	
	Ciabot/ cascino/ da vigna (N.A. art. 10, lett.E punto 3.1)	
	Aree interessate dalla linea "AV/AC Milano -Genova" (N.A. art. 10, lettera I)	
	Oleodotto (N.A. art. 11, punto 9)	
ATTREZZATURE E SERVIZI		
	Pozzi acquedotto (N.A. Art. 13, Punto 4)	
	ESISTENTI	
	PROGETTO	
Asilo nido e scuola materna		
Scuola elementare		
Scuola media		
Attrezzature sociali, civili e religiose		
Verde attrezzato, sport		
Parcheggi		
Acquedotto	A	

LEGENDA	
	CLASSE I Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88
	CLASSE II Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geologiche, studi geologici e geotecnici, da eseguirsi nelle aree di intervento, in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.
	CLASSE IIIa Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti. Per edifici appena esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto fa e/o fa (art.3 N.d.A. P.A.), o seguito di studi di compatibilità geomorfologica, validati dall'Amministrazione Comunale, è consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibile dal punto di vista tecnico, saranno ammessi ampliamenti funzionali e ristrutturazioni. Canti di destinazione d'uso che implicano un aumento del carico antropico saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio. In riferimento alle attività agricole, ad esclusione delle aree ricadenti nei seguenti ambiti: aree esportabili, aree in fascia di rispetto, di corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o in pericolo ed aree interessate da processi distruttivi torrentizi, sono ammesse nuove costruzioni compatibili con l'attività agricola e residenze rurali, se non altrimenti localizzabili, la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88. La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente valutato dall'Autorità competente.
	CLASSE IIIb Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc; per le opere di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, dovrà quanto previsto dall'Art.31c della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'eventuale eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.
	CLASSE IIIc Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio urbanistico esistente, rispetto al quale dovranno essere adottati provvedimenti di cui alla Legge 9/7/1908 n. 445. Sono ovviamente ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e difesa del suolo. Per tutte le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art.31 della L.R.56/77. Zona di rispetto risorse idropotabili (200 m da punto di captazione D.P.R. 236/88)
	Area soggette al vincolo idrogeologico
	Limite area R.M.E.
	Limite frana
	Frana non cartografabile
	Depuratore (Art. 38bis N.d.A. PA)
DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità	
Linee	
	E _{ex} Molto elevata
	E _{ex} Molto elevata
	E _{ex} Elevata
	E _{ex} Elevata
	E _{ex} Media/moderata
	E _{ex} Media/moderata
DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI - P.S.F.F. -	
	Limite tra la fascia A e la fascia B
	Limite tra la fascia B e la fascia C
	Limite esterno della fascia C
	Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
	Corsi d'acqua pubblici/demoniali soggetti a R.D. 25/07/1904 n. 523
	Reticolo idrografico soggetto a fascia di inedificabilità 10 m
	Limite territorio comunale

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
COMUNE DI CASSINE	
Piano Regolatore Generale Comunale Approvato con D.G.R. n. 7 - 3985 del 11.06.2012	
VARIANTE PARZIALE ai sensi dell'art.17 comma 5 L.R.56/77 e s.m.i.	
PROGETTO PRELIMINARE Adottato con delibera C.C. n. del	
PROGETTO DEFINITIVO Approvato con delibera C.C. n. del	
Il Sindaco Carlo Felice Maccagno	Il Segretario Dott. Fulvio Pastorino
Il Responsabile del Procedimento Geom. Domenico Mauro Vallino	
SITUAZIONE VIGENTE	
Tavola 2 Aree urbanizzate ed urbanizzande centro storico scala 1:2.000	
Marzo 2024	
Aggiornamento cartografico Dicembre 2010	
PROGETTO TERRITORIO Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica di Arch. Simona Berta - Arch. Luca Mura - Arch. Simona Santarossa Sede legale: Via Dante 8 - 15076 - Ovada (AL) - P. I.A. 011/001005 Sedi operative: Piazza ss. schenber 515 - 15076 Ovada Via Lomelli - 15121 - Alessandria Tel 0131/234221 - E-mail: progettoterriorio@libero.it	